

L'ORTO A SCUOLA

Il progetto promuove buone pratiche educative permettendo agli alunni di scoprire le risorse e le tradizioni del nostro territorio attraverso l'attività di orticoltura. Questa esperienza progettuale interdisciplinare permette di far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Le attività previste sono quelle di semina, cura e raccolta di vegetali prodotti utilizzando semi e piante autoctone, nello spazio predisposto nelle varie scuole, sotto la guida dell'esperto A.D.I.P.A. (Associazione botanica ed orticolturale attiva sul territorio) e in collaborazione con gli studenti dell' Istituto Agrario cittadino.

Partecipazione attiva di tutti gli alunni e docenti
Produzione di ortaggi

OBIETTIVI

- Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo;
- far apprendere conoscenze in campo botanico e agrario, elementi di zoologia degli invertebrati e conoscenze sulla natura del terreno attraverso esperienze laboratoriali;
- partecipare al miglioramento estetico e ambientale di un'area verde;
- educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico;
- educare i ragazzi ad un uso corretto, responsabile e consapevole delle tecnologie per diversi scopi: progettazione, ricerca, documentazione e informazione;
- saper comunicare, in diverse forme, le varie informazioni;
- far emergere e promuovere le diverse inclinazioni.

ATTIVITA'

- Progettare, organizzare, gestire un orto scolastico.
- Scelta del terreno da coltivare, situato nel giardino della scuola.
- Preparazione del terreno con l'utilizzo di attrezzi comuni e semina.
- Pratiche colturali durante la crescita delle piante: annaffiatura, diserbo manuale, disposizione dei sostegni per piante rampicanti.
- Raccolta dei prodotti ottenuti.

- Osservazioni scientifiche periodiche in campo aperto
- Percorsi di degustazione.
- Documentazione e diffusione delle attività svolte.
- Collaborazione con gli esperti ADIPA.
- Scambio esperienze con gli studenti della Scuola secondaria di II° grado “Parentucelli/Arzelà” sezione agraria in un’ottica di continuità

METODOLOGIA

La metodologia seguita è quella essenzialmente del cooperative learning, tutoring tra pari, brainstorming, ricerca-azione. L’utilizzo di schede tecniche o mappe e schemi nonché la visione di filmati, l’incontro con gli esperti diventa momento di riflessione personale da condividere poi in gruppo. La natura del progetto è laboratoriale e pertanto ogni attività diventa momento di approfondimento di conoscenze, sviluppo/consolidamento/potenziamento di abilità e competenze. Uno dei punti di forza del progetto è la cooperazione tra i ragazzi e la co-progettazione con gli insegnanti. In questi contesti molti alunni riescono a tirar fuori creatività e opinioni che altrimenti non sarebbero evidenziate.

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni..), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell’ambiente in cui vivono.
- Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi, studio e realizzazione del compostaggio in orto.
- Diffondere un’adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina, in ambito agricolo ed enogastronomico, intesa come riscoperta delle nostre radici culturali.
- Acquisizione di competenze e abilità spendibili nella vita quotidiana.
- Favorire il lavoro “pratico” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita

attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica.

- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.

Esperto esterno: membro associazione ADIPA

Sede: scuola INFANZIA MATTAZZONI e MARINELLA

scuole PRIMARIE NAVE e MARINELLA

scuola secondaria di I grado MARINELLA

Alunni coinvolti: circa 300